MESSAGGIO DI PAPA LEONE XIV PER LA 112ª GIORNATA MONDIALE del MIGRANTE e del RIFUGIATO 2026

La migrazione dei minori non accompagnati resta una delle emergenze umanitarie più drammatiche e invisibili del nostro tempo. Nonostante strumenti giuridici e corridoi umanitari, migliaia di bambini e adolescenti continuano a percorrere rotte pericolose, esposti a violenze, sfruttamenti e respingimenti. Il Santo Padre ha voluto intitolare il Messaggio "Anche uno solo di questi bambini" facendo chiaro riferimento al testo del Vangelo secondo Matteo: "E chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me" (Mt 18,5). Con tale scelta, Papa Leone XIV intende esprimere la sollecitudine della Chiesa verso i minori coinvolti direttamente nell'esperienza migratoria.
Nel Messaggio il Papa rivolge "un appello alla responsabilità di tutti", da quattro prospettive diverse ma connesse:

1) Nella nostra vita personale, ad aprire occhi e cuore all'ascolto profondo della storia, ai timori e ai sogni di ciascuno di loro, superando quel distacco che riduce l'essere umano a un dato statistico che non ci coinvolge direttamente. È un invito a riconoscere il bambino nella sua dignità, prima ancora della sua condizione di "migrante".
2) Nella vita ecclesiale, a trasformare l'accoglienza da concetto astratto a pratica pastorale stabile. Non possiamo limitarci a delegare questo compito a istituti o associazioni dotati di uno specifico carisma: di fronte ai volti concreti che ci interpellano nel quotidiano, tutta la comunità cristiana è chiamata a sentirli suoi figli e a farsi prossima alla storia concreta di ciascuno.
3) Nell'orizzonte delle diverse religioni, ci ricorda che la vulnerabilità dei piccoli non conosce confini confessionali e ci accomuna in una responsabilità umanitaria e spirituale condivisa. Essa diventa terreno fecondo per un dialogo interreligioso concreto, dove i credenti, attingendo al proprio senso della trascendenza, cooperino nel tessere reti di protezione.
4) Nel contesto delle istituzioni civili, ci chiama a riaffermare il principio del superiore interesse del minore. Le istituzioni pubbliche e private sono tenute a mettere al centro la protezione e la dignità di ogni singolo bambino e adolescente.

GIOVEDÌ 8 OTTOBRE 2026
ore 20.45 presso sala parrocchiale
Circolo ACLI di S. Martino in Strada
COMMENTO AL MESSAGGIO DEL PAPA
PER LA GMMR 2026

DOMENICA 10 GENNAIO 2027
ore 11 chiesa di S. Martino in Strada
MESSA DEI POPOLI
presieduta dal Vescovo Mons. Livio Corazza

DIOCESI DI FORLÌ-BERTINORO

Servizio diocesano Migrantes

8×mille CHIESA CATTOLICA



DOMENICA 27 SETTEMBRE 2026
le singole COMUNITÀ
(parrocchiali, di U.P. o di Vicariato)
sono invitate a formulare
intenzioni di preghiera
durante la S. Messa
e a porre gesti di accoglienza.
In questa domenica si farà in tutte le chiese
una COLLETTA STRAORDINARIA
a favore delle iniziative
del Servizio Migrantes nazionale e diocesano

in collaborazione con CARITAS DIOCESANA
UFFICIO MISSIONARIO E PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO

COS'È LA MIGRANTES?

La Fondazione "Migrantes" è l'organismo costituito dalla Conferenza Episcopale Italiana per accompagnare e sostenere le Chiese particolari nella conoscenza, nell'opera di evangelizzazione e nella cura pastorale dei migranti, italiani e stranieri, per promuovere nelle comunità cristiane atteggiamenti e opere di fraterna accoglienza nei loro riguardi, per stimolare nella società civile la comprensione e la valorizzazione della loro identità in un clima di pacifica convivenza, con l'attenzione alla tutela dei diritti della persona e della famiglia migrante e alla promozione della cittadinanza responsabile dei migranti.

L'attività della Fondazione Migrantes si rivolge in modo particolare a persone e comunità che vivono l'esperienza della migrazione e dell'itineranza:

- per necessità di vita personale e familiare
- per motivi di lavoro
- per cultura e stile di vita
- per migliorare la loro condizione economico-sociale
- per salvaguardare la propria sicurezza e integrità fisica

IL TUO CONTRIBUTO SOSTIENE IL SERVIZIO PASTORALE AL MONDO DELLA MOBILITÀ, PROMUOVE L'UOMO, COMBATTE L'ISOLAMENTO, FAVORISCE L'INTEGRAZIONE



SITI DI RIFERIMENTO:

www.migrantesonline.it

www.caritas-forli.it/it/servizio_migrantes

www.diocesiforli.it/Servizi/Servizio Migrantes

TRA I PRINCIPALI COMPITI DELLA MIGRANTES:

… favorire la vita religiosa dei migranti, in particolare modo dei cattolici, stimolando percorsi e strumenti di evangelizzazione e catechesi, con attenzione alla vita liturgica e alla testimonianza della carità, nel rispetto delle diverse tradizioni e per un loro fruttuoso inserimento nelle Chiese particolari; promuovere la crescita integrale dei migranti perché, nel rispetto del loro patrimonio culturale, possano essere protagonisti nella società civile, curando un'adeguata informazione dell'opinione pubblica e stimolando l'elaborazione di leggi di tutela dei migranti per una convivenza più giusta e pacifica.

(dallo "Statuto della Migrantes")

